

ALLEGATO 1

Disposizioni per la gestione e liquidazione del finanziamento dell'intervento di edilizia scolastica denominato "Nuova palestra polifunzionale della scuola secondaria di primo grado L.A. Muratori presso Il Poggio, Vignola (MO)" - CUP B57B15000170006

Visti:

- la legge regionale n.39 del 22 maggio 1980 "Norme per l'affidamento e l'esecuzione di opere urgenti di edilizia scolastica", ed in particolare l'art. 1 in cui si cita, tra le finalità della Legge, che la Regione attua interventi finanziari per contribuire alla realizzazione di interventi urgenti di edilizia scolastica;
- la delibera CIPE n. 76/2017 riguardante l'approvazione del Piano Operativo FSC 2014-20 della Regione Emilia-Romagna comprendente al suo interno la linea tematica "Edilizia scolastica" ai sensi della L.R n. 39/80;
- la Delibera CIPRESS n.22 del 29 aprile 2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 18-8-2021 - Serie generale - n. 197, che approva il Piano sviluppo e coesione (PSC) della Regione Emilia-Romagna";
- le compensazioni di cui all'intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 25 marzo 2021 (atto rep. n. 25/CSR) ricomprese nel Piano Sviluppo e Coesione per 13,70 milioni di euro, le quali risorse, di provenienza contabile 2007-2013, sono convenzionalmente imputate al ciclo 2014-2020;

Considerato che:

- con la nota a firma del Presidente della Giunta Regionale (Prot. 29/10/2021.1003743.U) è stato approvato il Verbale della seduta del Comitato di sorveglianza del PSC tenutosi in data 15/10/2021 durante il quale sono stati approvati i progetti ammessi a contributo tra i quali è annoverato all'Allegato A il progetto denominato "Nuova palestra polifunzionale della scuola secondaria di primo grado L.A. Muratori presso Il Poggio" presentato dal Comune di Vignola per la cui realizzazione la Regione ha riconosciuto un contributo FSC di Euro 480.000,00, pari al 22,5 % della spesa ammessa di Euro 2.131.270,00;

- con delibera di Giunta dell'Unione di comuni Terre di Castelli n. 48 del 20 maggio 2021 è stato approvato il progetto definitivo del suddetto intervento;
- con nota del Sindaco di Vignola del 01/06/2022, acquisita agli atti del Settore competente con Prot. 01/06/2022.0515954.E è stato comunicato il cronoprogramma delle fasi di attuazione dell'intervento, con la quale si conferma la formale aggiudicazione dei lavori entro il 31/12/2022;
- con determinazione n. 754 del 08/08/2022 del Responsabile dell'Area Tecnica dell'Unione di comuni Terre di Castelli è stato affidato il servizio per la redazione del progetto esecutivo dell'intervento.

Ciò premesso, si dettano le seguenti disposizioni per la gestione e liquidazione del finanziamento dell'intervento di edilizia scolastica.

1. Obblighi del beneficiario

Il soggetto beneficiario dovrà provvedere ad inoltrare alla Regione - Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" e Settore "Digitalizzazione, promozione, comunicazione, liquidazioni":

- il progetto esecutivo e il relativo atto di approvazione;
- comunicazione di eventuali variazioni al cronoprogramma;

Il soggetto beneficiario dovrà provvedere ad inoltrare tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), fatta salva la successiva implementazione di un sistema informatico (Sfinge2020 o similare), alla Regione Emilia-Romagna, Area "Liquidazione dei Programmi per lo sviluppo economico e supporto all'Autorità di Gestione FESR" del Settore "Digitalizzazione, promozione, comunicazione, liquidazioni", la rendicontazione delle spese sostenute. Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: "Rendicontazione della spesa per la realizzazione di interventi di edilizia scolastica avente ad oggetto la realizzazione della nuova palestra polifunzionale della scuola secondaria di 1° grado L.A. Muratori presso il Poggio - comune di Vignola (MO)".

Per quanto attiene alle procedure previste dalla Regione per il controllo della rendicontazione, finalizzata alla liquidazione del contributo concesso, nonché le regole a cui deve attenersi il Beneficiario nel sostenere e documentare le

spese previste per la realizzazione del progetto ammesso a contributo, si rinvia al documento "CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEI COSTI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE - Istruzioni per i Beneficiari" e alla relativa modulistica disponibili sul sito <https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/fondo-sviluppo-coesione/linee-di-azione-2014-2020/edilizia-scolastica/edilizia-scolastica>

Il soggetto beneficiario del contributo si impegna altresì a:

- comunicare le variazioni alle opere in fase di realizzazione (variante in corso d'opera) anche utilizzando eventuali ribassi d'asta, alle condizioni che le variazioni siano di lieve entità, non modifichino le finalità del progetto e prevedano interventi ammissibili ai sensi della normativa vigente in materia di lavori pubblici e di contabilità;
- assumere le obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) entro il termine ultimo del 31 dicembre 2022, pena la revoca del contributo;
- evidenziare, ove possibile e nei modi più opportuni, che l'intervento in oggetto è stato realizzato con il contributo di risorse FSC assegnate alla Regione Emilia-Romagna.

Ogni comunicazione deve avvenire tramite Posta Elettronica Certificata agli indirizzi:

progval@postacert.regione.emilia-romagna.it ;
Sistinforfl@Regione.Emilia-Romagna.it.

2. Modalità di liquidazione dei contributi

Il contributo concesso è liquidato dal Responsabile dell'Area "Liquidazione dei Programmi per lo sviluppo economico e supporto all'Autorità di Gestione FESR" su espressa richiesta del soggetto beneficiario, secondo le seguenti modalità:

- una eventuale quota a titolo di acconto fino a un massimo del 20% del finanziamento, a fronte della presentazione da parte del soggetto beneficiario di una dichiarazione di inizio attività corredata dall'attestazione delle obbligazioni giuridiche assunte e/o delle spese già sostenute;
- il successivo pagamento sarà disposto per stati di avanzamento, quando le spese rendicontate, incluse le spese di progettazione, siano equivalenti ad almeno Euro 300.000,00 - ad eccezione dell'ultimo SAL che può essere di importo inferiore - fino al raggiungimento del 90%

dell'importo del contributo, previa attestazione mediante apposito certificato di pagamento rilasciato dal Responsabile Unico del Procedimento, corredato delle relative fatture emesse e da apposita scheda contenente i dati in ordine allo stato di attuazione delle opere e alla contabilità dei lavori;

- il saldo, nella misura minima del 10% del contributo regionale concesso, a seguito dell'avvenuta ultimazione delle opere sulla base della documentazione contabile, amministrativa e di progetto da allegare alla richiesta in conformità a quanto definito con deliberazione di Giunta regionale n. 1752/2019 e con determinazione n. 5191/2020;

Il contributo regionale non potrà in nessun caso eccedere il costo complessivo del progetto e, qualora il progetto sia finanziato da una pluralità di fonti di finanziamento, il contributo regionale in fase di liquidazione non potrà né essere oggetto di riduzione proporzionale, purché le spese presentate siano ammissibili, né sovrapporsi, oltre il limite del 100% sul singolo documento di spesa, con altre fonti di finanziamento (principio del divieto di doppia contribuzione).

3. Spese ammissibili

Sono ammissibili, purché comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente, le spese direttamente imputabili al progetto finanziato, sostenute dal beneficiario a partire dal 08/08/2022 *data affidamento progettazione esecutiva (det. Unione Comuni nr. 754 Del 08/08/2022)* per:

- a. spese tecniche (progettazione, direzione lavori, indagini e studi, collaudi, perizie ecc.) fino ad un massimo del 15% dell'importo di spesa di cui alla successiva lettera b), purché le stesse siano strettamente legate all'operazione e siano necessarie per la sua preparazione o esecuzione;
- b. spese relative ai lavori e alle opere impiantistiche;
- c. arredi e forniture nella misura non superiore al 10% dell'importo del costo del progetto;
- d. oneri per la sicurezza;
- e. Iva qualora rappresenti un costo.

4. Pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari

I pagamenti devono avvenire nel rispetto dell'art. 3 della L. 136/2010 e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3, della citata L. 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, i suddetti strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dal beneficiario, il codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico sottostante.

5. Revoche al contributo

L'Area "Liquidazione dei Programmi per lo sviluppo economico e supporto all'Autorità di Gestione FESR" del Settore "Digitalizzazione, promozione, comunicazione, liquidazioni" procederà alla revoca totale o parziale nei seguenti casi:

- esito negativo delle verifiche effettuate dalla Regione sul rendiconto inviato, in particolare in merito alla correttezza delle procedure di appalto e alla conformità e tracciabilità della spesa sostenuta;
- qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, in toto o in parte, nel contenuto e nei risultati conseguiti, a quanto indicato nella domanda di contributo;
- per la mancata assunzione di Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti entro il termine del 31 dicembre 2022;

Il Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" procederà alla revoca qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.

Per tutto quanto non disciplinato nel presente documento, si rinvia a quanto stabilito con determinazione n. 5191 del 27 marzo 2020 e ai documenti allegati alla stessa, disponibili al link: <https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/fondo-sviluppo-coesione/linee-di-azione-2014-2020/edilizia-scolastica/edilizia-scolastica> .